

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **168**

**COPIA**

Cat. 9 Cl. 4 Fasc. 1

Prot. 0021940 del 24/10/2014 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** PROGETTO “IL MIGLIORAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE NELLA  
COMUNITA’ - AGGIORNAMENTO

L’anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 15 (QUINDICI) del mese di OTTOBRE, alle ore 16,30 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l’intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Assente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l’argomento in oggetto.

**OGGETTO:** PROGETTO “IL MIGLIORAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE NELLA  
COMUNITÀ - AGGIORNAMENTO.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che:

1. con deliberazione n.53 del 7 aprile 2014 la Giunta comunale ha approvato il progetto di miglioramento art. 15 c. 5 denominato “Il miglioramento della Polizia Municipale nella comunità”
2. il progetto prevedeva un complessivo miglioramento di tutte le attività di competenza della Polizia Municipale: codice della strada, controllo edilizio, ambiente, commercio, pubblici esercizi, oltre alla semplificazione di numerose attività di ufficio in tutte le materie suddette in una particolare ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio di polizia municipale.
3. in occasione dei primi indirizzi formulati dal Sindaco ai sensi della Legge 65/86 e della Legge Regionale n.24/2003, è stata espressa l'esigenza di svolgere servizi in fascia oraria serale notturna e festiva con un particolare orientamento alla tutela della sicurezza del territorio in generale proprio grazie ad una presenza “in strada”;
4. già durante il periodo estivo sono stati testati alcuni servizi in orario serale, già preventivati con la progettazione approvata, con un determinato orientamento, più che ai controlli negli ambiti previsti, alla sicurezza urbana in generale, dell'abitato e del forese;
5. il progetto approvato dalla Giunta precedente non è più rispondente alle esigenze del territorio e agli indirizzi del Sindaco, per cui si rende necessario un adeguamento alle mutate esigenze al fine di orientare meglio le risorse e le energie verso gli indirizzi espressi;

**Premesso** altresì che il c. 5 bis dell'art. 208 del Codice della strada prevede la possibilità di destinare una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187;

**Richiamata** altresì la deliberazione GC n. 167 in data odierna con la quale si è proceduto ad una modificazione del riparto dei proventi derivanti da sanzioni amministrative – ex art. 208 cds e rilevato che è prevista una somma di € 32.300,00 per le finalità di cui sopra;

**Dato** atto che il progetto così aggiornato sulla base dei nuovi indirizzi risulta rientrare tra le finalità di cui all' art. 208 CdS art 4 lett. C) e che, inoltre, risultano rispettati i vincoli finanziari previsti in materia di contenimento spese di personale e applicazione risorse variabili, e precisamente:

- a) rispetto patto stabilità
- b) rispetto riduzione spesa di personale
- c) rispetto del limite del fondo risorse decentrate 2010 (in quanto già presenti in questo anno risorse variabili ai sensi dell'art. 15 c.5)

**Considerato** che l'approvazione di tale progetto, costituisce specifico atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, per la contrattazione decentrata integrativa;

**Dato atto** infine, che sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole in merito alla Regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) per quanto specificato in premessa, approvare il Progetto **allegato 1)** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli obiettivi, le azioni di intervento, le modalità di svolgimento e i relativi indicatori per la verifica dei risultati;
- 2) di riservare per tale Progetto, per l'anno 2014, quale incentivazione al personale interessato, un importo di € 32.300,00 che andranno ad integrare il fondo per risorse decentrate per la parte variabile quale quota dei proventi per violazione al CdS ai sensi dell'art. 208 c. 5bis del Dlgs. 285/92, come da deliberazione GC n 167 in data odierna e citata in premessa;
- 3) di demandare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Comandate - Responsabile del Servizio per la concreta attuazione del presente Progetto.
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura del Servizio Organizzazione alle OO.SS. ed alle RSU;

**Indi,**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/00.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**PROGETTO “IL MIGLIORAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE NELLA  
COMUNITA’ AGGIORNAMENTO.

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA**

*ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( X ) La proposta di deliberazione in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Castel San Pietro Terme, li \_\_14/10/2014

Il Comandante P.M.  
(Dott. Stefano Bolognesi)

---

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

*ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li \_\_15/10/2014\_\_\_\_\_

Il Funzionario delegato  
Dott.ssa Claudia Paporozzi

---



# **Città di Castel San Pietro Terme**

*Provincia di Bologna*

## **Polizia Municipale**



### **IL MIGLIORAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE NELLA COMUNITA' – MODIFICATO SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA NUOVA GIUNTA**

#### **PRIMA FASE**

DURATA: dal 1/1/2014 al 30/06/2014

si tratta di adottare un progetto annuale che migliori l'efficienza del servizio per consentire la messa a punto di una pianificazione strategica di più lunga durata nel corso del 2014

#### **ATTIVITA' 1: sistema di controllo delle segnalazioni**

Negli ultimi anni la carenza di risorse finanziarie e personali ha costretto gli Enti ad una gestione più oculata dell'habitat urbano. Tutto questo si è tradotto in una progressiva dilazione delle attività manutentive del patrimonio pubblico, ma anche delle proprietà private. Nonostante questo le persone che vivono la città e le campagne, sono più sensibili alla cura del patrimonio ed al rispetto della legge in genere. Questa condizione ha aumentato la “pressione” sui servizi di front line del nostro ufficio, sia interni (sportello e centralino) sia esterni (pattuglie e appiedati). Proprio le difficoltà di risposta dei servizi manutentivi e di back office in genere, di tutto l'Ente e delle altre Agenzie di servizi, spesso non consentono di avere risposte efficaci, che non debbono essere obbligatoriamente positive. Per tutti questi motivi occorre mettere a punto in sistema di gestione interno delle segnalazioni che la Polizia Municipale rivolge ad altri servizi dell'Ente e ad Agenzie esterne. Questo produrrà una maggiore efficienza nello svolgimento di questo compito evitando duplicati di segnalazione e consentendo una vera funzione di archivio, La vera utilità si avrà nella gestione del contatto con l'utenza ove si potrà fornire risposte esaustive, anche se negative. Le segnalazioni saranno inoltre catalogate a seconda del livello di urgenza ed importanza onde agevolare la programmazione degli altri servizi.

#### **ATTIVITA' 2: organizzazione di pattuglie a scacchiera**

Programmare le attività di controllo del territorio rispettando le priorità e le urgenze dettate dalla molteplicità delle materie di competenza della polizia municipale e temperando allo stesso tempo le peculiarità delle direttive dettate dalle evoluzioni del territorio, rimane il nodo principale da sciogliere nella gestione di una efficace azione di polizia locale.

Nel corso dell'anno 2014 sperimentiamo un nuovo sistema di programmazione delle attività di pattuglia per fasce orarie.

Il vantaggio è che, in fase di programmazione mensile, si prevederanno delle reti di controllo articolate in fasce orarie e in materie.

Il nostro servizio è formato da personale esperto e specializzato, la cui rotazione in fasce orarie diverse, permetterà di distribuire controlli maggiormente qualificati e mirati in fasce orarie nelle quali difficilmente si potrebbero organizzare controlli specializzati.

Classificazione dei servizi di pattuglia:

pattuglie ALFA: controlli stradali e viabilità

pattuglie BETA: controlli economico commerciali

pattuglie GAMMA: controlli ambiente ed edilizia

#### ESEMPIO DI SCACCHIERA

<b>3^ sett. Marzo 2014</b>	<b>Lun</b>	<b>Mar</b>	<b>Mer</b>	<b>Gio</b>	<b>Ven</b>	<b>Sab</b>	<b>Dom</b>
<b>MATT</b>	ALFA					GAMMA	
<b>POM</b>		BETA		GAMMA			BETA
<b>SERA</b>		ALFA			ALFA		

L'assegnazione del personale alle pattuglie è sulla base della specializzazione e della professionalità dei singoli agenti.

L'attività delle pattuglie è monitorata con rapporto di servizio dal quale risulteranno le attività di controllo svolte e gli accertamenti effettuati e la motivazioni delle attività programmate ma non svolte.

Lo svolgimento dei servizi è efficace solamente se le pattuglie di ogni tipo saranno svolte in tutte le fasce orarie, sia su base annua che su base mensile.

Per questo motivo gli obiettivi del progetto saranno da considerare raggiunti solamente se le pattuglie produrranno l'80% dei risultati programmati in ogni pattuglia e se ciascun operatore svolgerà il numero programmato di pattuglie.

#### ATTIVITA' 3: attività investigativa d'ufficio

L'attività investigativa di ufficio deriva dalle pattuglie speciali organizzate per svolgimento del progetto. Ogni pattuglia sarà preparata con un'accurata predisposizione di modulistica, fascicoli acquisiti presso Enti che hanno rilasciato autorizzazioni e con indagini conoscitive presso le banche dati a disposizione dell'Ente.

L'attività investigativa prosegue anche nelle fasi successive agli accertamenti e sopralluogo comprendendo anche tutte le trasmissioni agli interessati o Enti competenti, le attività di informazione e ricerca successive all'accertamento, fino alla chiusura definitiva del fascicolo.

Nella predisposizione dei singoli controlli saranno predisposte delle procedure standard da poter utilizzare nello stesso tipo di attività.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

##### OBIETTIVI GENERALI

- 5.1. Adozione del sistema di gestione delle segnalazioni di cui all'Attività1 entro il 30 aprile;
- 5.2. Percentuale di risposte al cittadino rispetto al numero di segnalazioni: 100%;
- 5.3. Percentuale di risposte al cittadino entro 7 giorni dalla segnalazione 60%;

- 2.2. Le pattuglie Alfa accerteranno di media 3 violazioni al codice della strada, 2 posti di controllo della durata di mezzora e controlleranno 10 persone
- 2.2. Le pattuglie Beta condurranno di media 1 accertamento “commerciale” e verificheranno n. 4 segnalazioni “commerciali”
- 2.3. Le pattuglie Gamma condurranno di media 1 accertamento “edilizia, ambiente o animali” e verificheranno n. 4 segnalazioni nelle stesse materie
- 3.1. Preparazione di 12 fascicoli completi e relativa chiusura successiva e di 12 procedure di controllo

## OBIETTIVI PERSONALI

		MIMIMA	MASSIMA
Personale prevalentemente impiegato in attività esterne	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria festiva	3	8
	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria serale o notturna	4	6
	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria diurna feriale	7	9
Personale prevalentemente impiegato in attività d'ufficio	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria festiva	3	8
	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria serale o notturna	4	6
	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria diurna feriale	2	3
	Preparazione dei fascicoli	1	3
	Predisposizione procedure di controllo	1	2

## **SECONDA FASE**

DURATA: dal 1/7/2014 al 31/12/2014

Gli indirizzi della nuova Giunta sono orientati al potenziamento di servizi di controllo finalizzata alla sicurezza urbana.

L'esigenza è correlata alla forte percezione di insicurezza causata dalla recrudescenza dei reati predatori, di giorno e di notte, e al forte impegno delle Forze di Polizia Nazionali negli orari notturni.

Da parte della città vi è una richiesta determinata all'aumento dei controlli di polizia, all'aumento delle installazioni di videosorveglianza cittadina, ad una maggiore presenza nel capoluogo e nelle frazioni.

L'orientamento è determinatamente volto ad un incremento di presenza, non necessariamente specialistica, ma soprattutto in strada.

ATTIVITA' 1: analisi del servizio di “front office”

Ai fini di una eventuale futura riorganizzazioni delle attività di “front office” si avvierà un'analisi delle attività di ricevimento del pubblico fino al 31/12/2014 attraverso la compilazione di schede da parte degli operatori e con la somministrazione di questionari agli utenti

#### ATTIVITA' 2: organizzazione di pattuglie in orario serale e notturno

Il numero di operatori impiegati nei servizi ed il contesto territoriale, consentono la predisposizione sistematica di pattuglie per tre sere a settimana fino al 15 ottobre e per sei sere a settimana fino al 31 dicembre e di una pattuglia in fascia oraria festiva; il tutto senza intaccare la presenza in occasione di tutte le manifestazioni in orario serale e festivo e garantisce altresì la dovuta presenza in orario diurno.

Per garantire un adeguato sistema di presidio del territorio saranno programmati tre posti di controllo stradale per ogni pattuglia.

Sostanzialmente si tratta di sbilanciare le risorse esclusivamente sulle pattuglie precedentemente nominate ALFA in fascia serale o festiva

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

##### OBIETTIVI GENERALI

1. predisposizione di una scheda da compilare da parte degli addetti al front office entro il 15/10
  2. predisposizione di un questionario da somministrare agli utenti entro il 31/10
  3. elaborazione dei dati raccolti entro il 31/10
- svolgimento di 3 posti di controllo stradale per ogni pattuglia serale o festiva
  - controllo di 10 persone per ogni posto di controllo
  - accertamento di 3 violazioni in medi per ogni pattuglia

##### OBIETTIVI PERSONALI

		MIMIMA	MASSIMA
Per tutto il personale	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria festiva	5	10
	Partecipazione a pattuglie in fascia oraria serale o notturna	15	17
	Servizi di front office	5	7

**PROGETTO SVILUPPO: IL MIGLIORAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE NELLA  
COMUNITA'ANNO 2014 - AGGIORNAMENTO**

**ANALISI PROGETTO**

PARAMETRO	AZIONI-	INDICATORI
<b>1) RITORNO DELL'INVESTIMENTO</b>	<p>Il progetto complessivamente inteso produrrà effetti migliorativi sia sul fronte dell'impiego delle risorse umane, sia nei confronti della cittadinanza a seguito aumento dei servizi erogati, nonché aumento delle entrate nei vari settori di competenza.</p> <p>Per la gestione delle segnalazioni, anziché acquistare all'esterno un software, si realizzerà un programma con risorse interne, con economia dei costi di gestione.</p>	
<b>2) INDICATORI QUALI-QUANTITATIVI</b>	<p><b><u>PRIMA FASE</u></b></p> <p>1.1 Data di adozione del sistema di gestione delle segnalazioni</p> <p><b>1.2</b> 1.2 Percentuale di risposte al cittadino rispetto al numero di segnalazioni:</p> <p><b>1.3</b> 1.3 Percentuale di risposte al cittadino entro 7 giorni dalla segnalazione rispetto al totale delle segnalazioni</p> <p>2.1 Numero medio di violazioni del codice della strada per pattuglie Alfa</p> <p>2.2 Numero di posti di controllo per pattuglie Alfa</p> <p>2.3 Numero medio di persone controllate per pattuglie Alfa</p> <p>2.4 numero medio di accertamenti "commerciali" per pattuglie Beta</p> <p>2.5 numero medio di verifiche di segnalazioni in materia "commerciali" per pattuglie Beta</p> <p>2.6 numero medio di accertamenti "edilizia, ambiente o animali" per pattuglie Gamma</p> <p>2.7 numero medio di verifiche di segnalazioni in materia "edilizia, ambiente o animali" per pattuglie Gamma</p> <p>3.1. Numero di fascicoli completi preparati e conclusi</p> <p>3.2 numero di procedure approvate per il controllo delle materie previste</p> <p><b><u>SECONDA FASE</u></b></p> <p>1.1 predisposizione di una scheda da compilare da parte degli addetti al front office</p> <p><b>1.2</b> predisposizione di un questionario da somministrare agli utenti</p> <p><b>1.3</b> elaborazione dei dati raccolti</p> <p>2.1. svolgimento di posti di controllo stradale per ogni pattuglia serale o festiva</p> <p>2.2. controllo di persone per ogni posto di controllo</p> <p>2.3. accertamento di violazioni in media per ogni pattuglia</p>	<p>30/04/2014 100</p> <p>60</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>10</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>15/10/2014</p> <p>31/10/2014</p> <p>31/12/2014</p> <p>3</p> <p>10</p> <p>13</p>
<b>3) RISULTATI OTTENUTI</b>	<p>In termini di servizio si potrà valutare l'efficacia delle risposte all'utenza, sia in termini di riscontro ai segnalanti che in termini di valutazione delle priorità e quindi migliore impiego delle risorse economica per la manutenzione generale del territorio.</p> <p>In termini di servizio operativo si valuterà la migliore distribuzione oraria di controlli nelle diverse materie di competenza, in fasce orarie di difficile raggiungimento</p>	
<b>4) RIFLESSO SULL'ORGANIZZAZIONE</b>	<p>In termini organizzativi l'adozione di procedure aggiornate e snelle da seguire per il futuro consentirà un sensibile risparmio di tempo delle pattuglie nei sopralluoghi</p> <p>Si valuterà altresì la migliore programmazione dei controlli in</p>	

	alcuni ambiti lasciando maggiore spazio per i controlli su chiamata e di routine.	
<b>5) QUANTIFICAZIONE RISORSE/ECONOMIE</b>	<p>In termini economici le variabile misurabili sono:</p> <p>1. risparmio di un operatore per metà anno € 17.000,00</p> <p>2. maggiori entrate € 9.600,00</p> <p>(nota a l punto 2: l'importo di cui sopra rappresenta, al di là del valore economico, una novità in quanto il dato del 2013 era pressoché assente)</p> <p>3. economia acquisto software "segnalazioni" € 20.000,00</p>	
<b>6) DISPONIBILITA BILANCIO</b>	<b><u>Art. 208 comma 4 lett c. e c. 5 bis</u></b> <b><u>CAP. 3107/12</u></b>	€ 32.300,00

**IL RESPONSABILE DI PROGETTO**  
**IL COMANDANTE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**  
**Dott. Stefano BOLOGNESI**

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 24/10/2014

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 24/10/2014

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_ .

Il Funzionario

---